



La Newsletter dalla Fondazione

Settembre 2011

Sommario



>> Pag. 1
Campus 2011: la
cronaca della settimana



>> Pag. 4
Intervista al Rettore
Alberto Tesi - Università
degli Studi di Firenze

Campus 2011: la cronaca della settimana

Dal 5 al 10 settembre si è svolta presso Villa La Magia a Quarrata la quinta edizione del Campus scientifico "Il Futuro Presente", dedicata quest'anno alla presentazione di alcuni contributi della ricerca contemporanea sulle dimensioni fondamentali dell'universo: lo spazio e il tempo.

Vi hanno preso parte trentaquattro studenti provenienti dalle classi III, IV e V di alcuni istituti superiori di Pistoia, Prato, Empoli, Fucecchio e Firenze.

Queste, nel dettaglio, le scuole che hanno aderito al progetto:

- Liceo Classico N. Forteguerra - Pistoia
- Liceo Scientifico A. di Savoia - Pistoia
- Istituto Pacini - Pistoia
- Liceo delle Scienze Sociali - Pistoia
- ITIS Fedi - Pistoia
- Istituto Tecnico Geometri Fermi - Pistoia
- Istituto Einaudi - Pistoia
- Liceo Scientifico N. Copernico - Prato
- Liceo Scientifico Livi - Prato
- Liceo Scientifico Gramsci-Keynes - Prato
- Liceo Classico F. Cicognini - Prato
- Liceo Scientifico C. Lorenzini - Pescia
- Liceo Scientifico Salutati - Montecatini Terme
- Liceo Scientifico Statale Rodolico - Firenze
- Liceo Scientifico A. Checchi - Fucecchio
- Liceo Classico Virgilio - Empoli

La prima giornata è stata introdotta dagli interventi di Franco Benesperi, presidente della Fondazione, di Giorgio Mazzanti, vicepresidente della Fondazione, di Elio Squillantini, direttore generale della Banca di Vignole, di Bruno Carli direttore scientifico del Campus, di Ezio Menchi, consigliere della Fondazione e responsabile del progetto, di Chiara Innocenti, assessore alla cultura e alle politiche giovanili della Provincia di Pistoia, di Paola Milaneschi, assessore alla pubblica istruzione e formazione del Comune di Quarrata e di Salvatore Maricchiolo, comandante della stazione carabinieri di Quarrata.





Dopo gli interventi delle autorità e i saluti iniziali, gli studenti hanno potuto assistere alle prime lezioni del Campus, incentrate su temi di astrofisica, scienze della terra e fisica. Al termine della giornata di studi, i ragazzi hanno potuto conoscersi e socializzare assistendo ad un concerto di musica leggera, che si è svolto nella piazza centrale di Quarrata, nell'ambito della manifestazione "Settembre Quarratino". Martedì il programma degli interventi è proseguito con due lezioni la mattina e due il pomeriggio, sul sistema solare, i buchi neri, il clima e i detriti e asteroidi spaziali.



La giornata di mercoledì è stata, invece, scandita dalle lezioni di due astrofisici dell'Osservatorio di Arcetri e da due interventi sulle stazioni orbitali spaziali, tenute da due professori dell'Agenzia Spaziale Europea e dell'Agenzia Spaziale Italia. In serata, i ragazzi hanno potuto assistere a un concerto di musica blues, con l'accompagnamento alla chitarra del prof. Ezio Menchi, che si è svolto presso Villa La Magia, sede del Campus.

Giovedì mattina è intervenuto al Campus il Rettore dell'Università degli Studi di Firenze, prof. Alberto Tesi, il quale ha rivolto parole di apprezzamento e incoraggiamento agli studenti del Campus (vedi box, pag. 4).

A seguire, lezioni sulla teoria della relatività e i grandi strumenti dell'astronomia.

Nel pomeriggio, inoltre, si è svolta, come ogni anno, la tradizionale gita sulle colline del Montalbano, e in particolare attraverso i borghi di Buriano e Montorio. Lungo il percorso, i ragazzi hanno avuto la possibilità di visitare la Chiesa di S. Michele Arcangelo, notevole edificio di origine romanica, al cui interno è presente un organo Agati del 1853.



Nella serata di giovedì i ragazzi hanno avuto, inoltre, l'opportunità di partecipare ad una visita guidata di Villa La Magia, realizzata a cura dell'Associazione "Tagete - Arte Territorio Archeologia" di Quarrata. La Villa, sede del Campus, è infatti una dimora di notevole pregio risalente al 1300, acquistata e poi ristrutturata nel 1583 dal granduca Francesco I dei Medici, e adagiata nel verde di una bellissima area protetta. Le lezioni sono proseguite nella giornata di venerdì con due interventi conclusivi su tematiche di tipo astronomico.

La giornata è stata, inoltre, caratterizzata dalla lezione del Prof. Luigi Luca Cavalli Sforza, genetista di fama internazionale e professore emerito all'Università di Stanford in California, che ha sottolineato, nel suo intervento, l'importanza dell'insegnamento della genetica nella scuola secondaria.

Nel pomeriggio, infine, Roberto Frosini, direttore della Federazione Toscana BCC, è intervenuto sui valori del Credito Cooperativo, per spiegare ai ragazzi la natura e gli scopi statutari della Fondazione e dei suoi due enti fondatori, la Banca di Credito Cooperativo di Pistoia e quella di Viqnole.

L'ultima sera è stata, invece, dedicata alla musica: alcuni ragazzi, accompagnati dalla chitarra del Prof. Ezio Menchi, hanno dato vita a un piccolo concerto, improvvisando brani di autori italiani e stranieri. Il sabato mattina, infine, con una cerimonia tenutasi nel Salone Affrescato di Villa La Magia, si è concluso il Campus.



Dopo i saluti e i ringraziamenti di Franco Benesperi, presidente della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole, di Bruno Carli, direttore scientifico del Campus e di Ezio Menchi, consigliere della Fondazione e responsabile del progetto, sono intervenuti Sabrina Sergio Gori, sindaco del Comune di Quarrata, Roberto Fabio Cappellini, vicepresidente della Provincia di Pistoia, Chiara Innocenti, assessore alla cultura e alle politiche giovanili della Provincia di Pistoia, Paola Milaneschi, assessore alla pubblica istruzione e formazione del Comune di Quarrata e Mauro Lubatti, prefetto di Pistoia.

A seguire, gli interventi del Dott. Alberto Biancardi, dell'Autorità Energia Elettrica e Gas e del Prof. Sergio Bertolucci, Direttore della Ricerca del CERN di Ginevra.



Il Prof. Bertolucci, in particolare, ha tenuto una lectio magistralis, dal titolo "Le frontiere della ricerca scientifica", sulle avanguardie e le nuove tecnologie frutto della ricerca degli scienziati del CERN, e le loro possibili e attuali applicazioni nella vita di tutti i giorni.



La lezione, dedicata agli studenti del Campus, era aperta anche alla cittadinanza e ha riscosso un grande successo tra il pubblico, che ha partecipato con grande attenzione e interesse. Infine, a conclusione della cerimonia, nonché della settimana di Campus, si è tenuta la tradizionale consegna degli attestati agli studenti del Campus.





Intervista a Alberto Tesi, Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Firenze

In questo momento molti studenti stanno perfezionando la loro iscrizione all'Università: quali aspettative devono avere, secondo lei, i giovani che investono nella propria formazione, compiendo una scelta di questo tipo? Che consigli si sente di dare loro?

I giovani devono essere spinti, innanzitutto, da una forte motivazione, per quel che riguarda la scelta di proseguire gli studi iscrivendosi ad una facoltà universitaria: se manca la motivazione i risultati possono essere diversi da quelli sperati. Inoltre, poiché l'Università è molto diversa dalle scuole superiori, alla motivazione deve subito seguire un grande impegno: gli studenti devono capire che si devono impegnare fin da subito e studiare senza perdere tempo.

Pensa che iniziative come questa del Campus scientifico "Il Futuro Presente" possano aiutare i giovani nella scelta del percorso di studi da seguire?

Certamente questa è un'iniziativa molto buona e molto importante per i ragazzi che vi partecipano: l'orientamento è fondamentale nella scelta universitaria e lo è, a maggior ragione, nell'area di studi di tipo scientifico, dove abbiamo assistito, negli ultimi anni, a un calo di vocazione e di iscrizioni.

Iniziative come queste, in grado di divulgare la cultura scientifica tra le giovani generazioni, possono certamente aiutare a riportare in auge la cultura scientifica tra i giovani, stimolando in loro curiosità e interesse.

Come si immagina il sistema universitario italiano nel prossimo futuro? Cosa si augura?

Il sistema universitario italiano soffre di una progressiva riduzione dei fondi di finanziamento da parte dello Stato. A questo riguardo, mi auguro perciò che il paese prenda coscienza di quanto l'Università sia di fondamentale importanza non tanto per i professori che vi lavorano, ma proprio per gli studenti che si devono formare. Se l'Italia vuole essere un paese in grado di contare nel contesto internazionale, deve puntare sul proprio sistema universitario.

Mi auguro però che anche l'Università faccia la sua parte, selezionando la classe docente, in modo che sia la migliore a disposizione, e contemporaneamente stimolando i professori a operare quanto più possibile all'interno dell'Università, portando avanti, in primo luogo, la loro attività di ricerca e poi ovviamente facendo formazione nei confronti degli studenti.

Pubblichiamo un breve estratto dell'intervento che il Rettore ha tenuto giovedì 8 settembre, nell'ambito della settimana del Campus "Il Futuro Presente":

"Innanzitutto, un aspetto che mi sembra importante sottolineare è che la cultura scientifica debba essere coltivata non solo in quanto tale, ma anche come parte di quello che è la cultura in generale. A questo proposito è senz'altro meritorio che in questa settimana di Campus, a lezioni di tipo scientifico, siano affiancate lezioni di tipo umanistico.

L'altro aspetto degno di nota di questo Campus è che sia centrale la componente della socializzazione fra voi studenti: il potersi confrontare con gli altri è uno strumento di fondamentale importanza anche nell'ambito della ricerca scientifica, che è sempre frutto di un lavoro di gruppo.

Un altro punto che vorrei sottolineare è la possibilità, data a voi ragazzi, di dialogare in modo informale con professori e personalità illustri della ricerca scientifica: questa è un'opportunità unica, che vi faciliterà nel trovare le vostre motivazioni nello studio e vi consentirà di scegliere con cognizione la vostra vocazione futura.

Nella ricerca scientifica la motivazione è tutto e questo Campus deve servirvi soprattutto a questo scopo: trovare la vostra strada e la vostra motivazione. Vi è stata offerta un'opportunità unica e dovete usarla al meglio.

In un momento difficile come questo, in cui il paese ha difficoltà a capire quale sia la rotta da seguire, l'Università ha il dovere di creare una generazione più illuminata delle precedenti, che sia portatrice di quei valori che al momento sembrano mancare. L'Università è al vostro servizio.

Concludo ringraziando il presidente della Fondazione per questa bella iniziativa (che, apprendo con favore, è già alla sua quinta edizione) e il Prof. Franco Pacini, per tutto ciò che riesce sempre a fare a beneficio dello sviluppo della vocazione nei giovani".



Se non vuoi più ricevere la newsletter scrivi una mail a:
info@fondazionepistoiaevignole.it